Associazione "Don Vincenzo Matrangolo" E.T.S.
Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782



M)

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS)C.F. 94019300782Tel 0981235476

INDICE

- 1. Perché una carta dei servizi
- 2. Come leggere la carta dei servizi
- 3. Chi siamo
- 4. Principi fondamentali
- **5.** Mission
- 6. Cosa facciamo I nostri progetti
- 7. Organigramma
- 8. Codice Etico
- 9. Diritti dei beneficiari
- 10. Doveri dei beneficiari
- 11. Divieti dei beneficiari
- 12. Informazioni pratiche



1. Perché una carta dei servizi

La Carta dei Servizi è il documento con cui l'associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S garantisce trasparenza e facile reperibilità delle informazioni ai beneficiari che fruiscono dei servizi, ai sensi dell'art. 13 della Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato e dei Servizi Sociali, legge 8 novembre 2000, n.328.

La Carta dei Servizi, frutto di un processo condiviso e compartecipato da parte di responsabili, coordinatori, operatori e soci, è lo strumento che garantisce la trasparenza dell'operatività e della gestione delle risorse umane ed economiche dell'Associazione, fornendo agli utenti gli strumenti per usufruire dei servizi erogati sul territorio, realizzando una sorta di contratto fra l'Associazione e i suoi beneficiari per definire i diritti e i doveri reciproci.

La Carta dei Servizi è consultabile sul sito https://assmatrangolo.eu/

2. Come leggere la carta dei servizi

La Carta dei servizi si compone di tre parti.

La prima parte contiene informazioni e procedure generali relative all'associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S quale ente gestore di numerosi servizi e progetti.

La seconda parte contiene informazioni, dati e procedure concernenti i singoli progetti.

Infine, una terza parte contiene informazioni in merito ai diritti, doveri, divieti dei beneficiari; riservando una sezione al Codice Etico, che indica i diritti, i doveri e le responsabilità dell'Associazione rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio scopo sociale.

3. Chi siamo

L'associazione "Don Vincenzo Matrangolo" viene costituita il 22 marzo 2010. Il 29 giugno 2022, dopo l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), acquisisce la qualifica di Ente del Terzo settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e in quanto compatibile al Codice civile e relative disposizioni di attuazione, un'associazione avente la seguente denominazione: "Don Vincenzo Matrangolo E.T.S". L'associazione è iscritta all'UNAR (Ufficio nazionale Antidiscriminazioni Razziali). L'associazione ha provveduto anche all'iscrizione alla seconda sezione del registro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione. Nel dettaglio le iscrizioni:

- Registro nazionale delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, prima sezione del registro di cui all'art. 42. N iscrizione: A/138/2017/CS Ministero del Lavoro;
- Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento Pari Opportunità; Iscrizione Unarr "Registro Online delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni" Di Cuoi all' art. 6 del D.lg. 9 luglio 2003, n.2015. numero di iscrizione 1273.
- Iscrizione al registro Regionale delle Associazioni Culturali, fondazioni e degli Istituti Culturali.
 Iscrizione n.120
- Iscrizione Registro nazionale E.T.S.



L'associazione E.T.S non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso le seguenti attività:

- accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, politici;
- promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, L.08 novembre 2000, n.328 e ss.mm;
- prestazioni sociosanitarie di cui al DPCM del 14 febbraio 2001; attività culturali di interesse sociale con finalità educative; interventi e servizi finalizzate alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, esclusa la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale culturale; cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014 n.125;
- alloggio sociale e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi, lavorativi;
- agricoltura sociale;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale; protezione civile:
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione può esercitare ai sensi dell'art.6 del Codice del Terzo Settore attività diverse da quelle di interesse generale secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. Inoltre, a norma dell'art.7 del Codice del Terzo Settore l'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza. L'associazione E.T.S Don Vincenzo Matrangolo nel corso degli anni ha stipulato protocolli e accordi di partenariato con enti italiani e stranieri. Sotto i seguenti.

Istituzioni Socio-Sanitarie

- A. ASP di Cosenza abbiamo in essere un protocollo d'intesa con il Distretto Socio-Sanitario per i servizi e le prestazioni legati all'utilizzo delle professionalità presenti nei servizi territoriali e precisamente il Consultorio Familiare, il SERT e il CSM, il protocollo è a firma del Dott. Franco Di Leone-Direttore del Distretto Socio Sanitario.
- **B.** Protocollo d'intesa con l'ASP di Cosenza e con il CAPT di Lungro per le seguenti prestazioni: Vaccinazioni per i bambini e gli adulti, prelievi ematici, servizio di scelta del medico curante e per le esenzioni ticket, per gli STP, il protocollo è a firma del Dott. Camillo Mancioli responsabile del CAPT.



- C. Protocollo d'intesa con il Consultorio Familiare di San Sosti.
- **D.** Partner del terzo settore per l'elaborazione dei Piani di Zona del Distretto capofila il Comune di Castrovillari.
- E. Partner del terzo settore per l'elaborazione dei Piani di Zona del Distretto capofila il Comune di Rossano.
- **F.** Protocollo d' intesa con la Confraternita di Misericordia di San Sosti, per le prestazioni sociosanitarie, per il trasporto degli ospiti del progetto e per attivazione di corsi di primo soccorso e per la corretta applicazione protocollo anticavi.
- **G.** Collaborazione con l'equipe Multidisciplinare per l'emersione, la diagnosi, la presa in carico di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e/o umanitaria vittime di torture e/o di violenza estrema di Cosenza in via C. Gabriele n. 49. Segnalazione di casi di vittime di violenza o tortura per la presa in carico e riconoscimento.
- **H.** Per l'accesso alle cure odontoiatriche con l'Associazione Salus et Virtus, convenzionata con l'ASP di Cosenza, offre assistenza gratuita per le cure odontoiatriche a categorie di pazienti indigenti, extracomunitari e rifugiati, soggetti fragili e/o vulnerabili individuati e segnalati dai Servizi Socio Sanitari, PUA, Distretto Socio Sanitario, considerati i lunghi tempi di accesso alle strutture pubbliche. Polo Sanitario Territoriale, Via Popilia Cosenza, Tel. 0984.8939139.

Nel campo delle Istituzioni educative collaborazioni sia con gli Istituti scolastici che con le Università e più precisamente sono:

- I. Protocollo con il CPIA di Cosenza per i servizi legati all'attivazione di corsi di italiano per stranieri (L2), rilascio di attestazioni A1eA2, attività di accoglienza e orientamento con colloqui individuali in ingresso per testare le competenze linguistiche e sottoscrizione del patto formativo personalizzato a Firma della Dirigente Scolastica Dott.ssa Carmen lannuzzi
- **J.** Protocollo d'intesa con l'UNICAL —dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione per i percorsi educativi del master di 1° livello di "Docente-Educatore per l'inclusione interculturale e digitale" a firma della Prof.ssa Angela Costabile
- **K.** Protocollo d'intesa con l'istituto omnicomprensivo "Polo Arbëresh" comprendente le realtà scolastiche dei comuni di Acquaformosa, Lungro, Firmo, San Basile, Frascineto, Civita. Per i servizi di educazione scolastica dalle scuole dell'infanzia agli istituti di scuola superiore. Il protocollo e a firma del Dirigente Scolastico Ing. Gianfranco Maletta.
- L. Convenzione di stage con l'Università di Bordeaux inserimento attraverso uno stage formativo finalizzato allo studio dell'accoglienza in ambito SPRAR di uno studente laureando in lingue a firma della Prof.ssa Tania Sanchez e del presidente dell'università Bordeaux Montaig direttore dell'UFR Langues et Civilisation J. Richard.
- M. Convenzione di tirocini curriculari ed extracurriculari con l'Università di Siena per studenti finalizzata all' agevolazione delle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro a firma del Rettore Prof. Angelo Riccaboni.
- N. Convenzione con Università degli Studi "G. D'Annunzio" —Chieti- Pescara, Dipartimento di economia Aziendale, per attuazione tirocini curriculari di formazione e orientamento. A firma del direttore Dip. Economia Aziendale Prof.ssa Augusta Consorti.



O. Convenzione con Aiesec Italia articolazione territoriale Università Federico II di Napoli, finalizzata alla realizzazione del progetto Integreat: il progetto prevede la partecipazione di volontari stranieri ai fini di un'interazione con persone di diversa provenienza e cultura e di interscambio linguistico. L'associazione Aiesec d' Italia è stata individuata come soggetto di comprovata esperienza ai fini della selezione, organizzazione della permanenza e delle attività di volontari internazionali nelle associazioni. La Convenzione è a firma del Presidente Dott. Giovanni Costanzo.

Enti e Associazioni per l'integrazione:

- A. Accordo di collaborazione con la rete dei Comuni Solidali Re.Co.Sol. per attivare tutte le misure necessarie per portare a buon fine il periodo di accoglienza dei migranti; per favorire ed intensificare lo scambio di esperienze, prestazioni e relazioni tra gli operatori nell'ottica di un lavoro in rete, anche attraverso i percorsi di formazione professionale; per costruire in Calabria una rete di soggetti pubblici e privati per impegnarsi nell'implementazione dei progetti di accoglienza. L'accordo di collaborazione è firmato dal Presidente Nazionale Dott. Giovanni Maiolo.
- **B.** Protocollo d'intesa con l'associazione AMir (Associazione Mediatori Interculturali reggini) con sede in Reggio Calabria con le seguenti finalità: effettuare l'intermediazione linguistica, collaborare all'attivazione di strategie di problem Solving e proporre e facilitare l'implementazione di comportamenti favorevoli all'attuazione dei progetti SIPROIMI e rielaborare avvisi, comunicazioni, materiali nelle lingue richieste. L'accordo è firmato dalla Presidente dell'AMir Dott.ssa Michela Alampi.
- C. Accordo di partenariato con UNICEF per l'espletamento del servizio civile all'interno dei Progetti SIPROIMI dell'Associazione a firma del Presidente Nazionale Dott. Francesco Samengo negli anni 2016 a tutto il 2020.
- **D.** Protocollo d'intesa con ASGI (Associazione per gli studi Giuridici sull' Immigrazione). Il protocollo prevede azioni legate per la tutela dei diritti dei migranti e la loro completa integrazione nelle società italiana, sostegno dei diritti delle persone richiedenti asilo politico e protezione internazionale. Protocollo a firma dell'Avv. Lorenzo Trucco.
- **E.** Protocollo d'intesa con l'Associazione Sahel Vert di Wittenheim Francia; obiettivo del protocollo è quello di far interagire gli ospiti Minori non accompagnati dell'associazione Don Vincenzo Matrangolo con i loro omologhi dell'associazione Francese. Altro obbiettivo è quello di sviluppare e programmare le attività di interscambio per sostenere la candidatura ai progetti europei Erasmus Plus. Il protocollo è a firma del Delegato Generate Jacky Ceroi.
- **F.** Accordo di collaborazione tra il festival d'emigration culture et Citoyenneté del gran Ducato del Lussemburgo e l'associazione Don Vincenzo Matrangolo, ha come obbiettivo la promozione reciproca delle attività dei due eventi dedicati all'inclusione sociale, attraverso organizzazione di Convegni e scambio di presenze di delegazioni in occasioni dei rispettivi festival. Accordo a firma del presidente del CLAE Sosthéne Lembella.
- **G.** Protocollo d' intesa con Associazione di Protezione civile Pollino H24 Lungro per la promozione di cittadinanza attiva attraverso il volontariato e per un supporto alle emergenze sanitarie e ambientali nel territorio, a firma della Presidente Buono Busciacco.



Enti e associazioni di previdenza Sociale

- **A.** Protocollo d'intesa con la Flai CGIL federazione territoriale Castrovillari: per l'attuazione delle politiche riferite alla legge 199 contrasto al caporalato emersione dal lavoro nero. A firma del responsabile territoriale sig. Silvano Lanciano.
- **B.** Protocollo d'intesa con la Inca CGIL: per le pratiche relative alla previdenza Sociale. A firma del Dott. Giuseppe Guido.
- **C.** Protocollo d'intesa con la CAAF CGIL per le pratiche per l'assistenza fiscale. A firma del Sig. Francesco Lofrano.
- **D.** Protocollo d'intesa con Caaf patronato Enac, per le pratiche per l'assistenza fiscale Enti di Formazione Professionale.
- **E.** Protocollo d' intesa con Associazione Orione No Profit, per l'individuazione di percorsi di formazione e inserimento occupazionale per i richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e/o Umanitaria. A Firma della Presidente Anna Maria Mancuso.
- **F.** Convenzione di Tirocinio con Promidea Cooperativa Sociale per l'attivazione di tirocinio formativo per mediatore interculturale. A firma del presidente dott. Carmine Federico.

Enti associazioni sportive culturali

- **A.** Associazione ludoteca "L'isola che non c'è": spazio per i giochi didattici, per l'apprendimento e il divertimento nei tempi extrascolastici in grado di rispondere nella maniera più adeguata e creativa alle necessita dello sviluppo cognitivo del bambino. Tutte le attività sono orientate da una particolare attenzione alto sviluppo della dimensione emozionale, di incontro, di socializzazione, di integrazione e creatività del bambino.
- **B.** Associazione A.S.D. Karate Stella: l'attività di Karate svolta dai bambini ospiti dell'associazione aiuta a mantenere un equilibrio fisico, mentale e sociale. Sviluppa le capacità psico-motorio dell'autocontrollo; rispetto del prossimo senza combattere. Caratteristiche fisiche, motorie e capacità coordinative.
- C. ASD Fitness Club Sport e benessere l'attività dell'ASD Fitness Club in riferimento a beneficiari è volta a creare attraverso attività quali ad esempio Ginnastica posturale e correttiva, cardiofitness ecc. attività che mirano attraverso un lavoro quotidiano in palestra a allentare la pressione determinata da diverse difficolta a cui gli ospiti dei progetti vanno incontro nel corso del loro inserimento.
- **D.** Associazione Opera APS collaborazione nella promozione e realizzazione di eventi socio- culturali, sportivi, ludico-ricreativi e di integrazione tra beneficiari accolti e popolazione residente sul territorio di Cerzeto.
- **E.** Associazione San Giorgio Cavallerizzo collaborazione nella promozione e realizzazione di eventi socio-culturali, sportivi, ludico-ricreativi e di integrazione tra beneficiari accolti e popolazione residente sul territorio di Cerzeto.
- **F.** Accordo di collaborazione con il Club di territorio del Touring club italiano, l'accordo ha come obbiettivo la promozione turistico culturale e sociale e la partecipazione ai momenti pubblici e gestionali dell'associazione. Accordo a firma del Console Dott. Raffaele Riga.
- **G.** Accordo di collaborazione con l'associazione Omonia E.T.S, l'accordo ha come obbiettivo la promozione turistico culturale e sociale e la partecipazione ai momenti pubblici e gestionali dell'associazione. Accordo a firma del Papas Raffaele De Angelis.



- **H.** Protocollo d' intesa con la società di spettacolo Sinfony&sinfony per la promozione degli eventi culturali e sociali a cura dell'associazione Don Vincenzo Matrangolo, a firma del responsabile dott. Benedetto Castriota.
- I. Accordo di collaborazione con la casa del Mate by Officina della Musica, l'accordo ha come obbiettivo la promozione turistico culturale e sociale e la partecipazione ai momenti pubblici e gestionali dell'associazione, a firma della Presidente dott.ssa Stratigo Anna.
- **J.** Accordo di collaborazione Barbieri Group, l'accordo ha come obbiettivo la promozione turistico culturale e sociale attraverso la promozione dei prodotti enogastronomici e la promozione della cucina etnica dei paesi del mondo, a firma della Presidente Vincenzo Barbieri.
- **K.** Protocollo d' intesa con Officina delle Idee Coop. Soc. per la progettazione e la diffusione degli eventi culturali e sociali, e la produzione di un docufilm dal tema "esperienza e di Accoglienza" a cura dell'associazione Don Vincenzo Matrangolo, a firma del presidente dott. Antonio Blandi.
- L. Protocollo con Associazione Centro danza Paganini di Acquaformosa. Il protocollo mira a un recupero psicofisico attraverso la pratica della danza classica moderna ma anche sperimentazione sulle varie danze etniche come metodo di aggregazione e integrazione oltre e nei bambini promuovere l'educazione e lo sviluppo delle attività motorie. Protocollo a firma della direttrice Brunilda Lato.

4. Principi fondamentali

L'Associazione "Don Vincenzo Matrangolo" E.T.S si fa garante dell'applicazione e dell'osservanza dei seguenti principi nei rapporti con l'utenza, i lavoratori, i cittadini e i servizi pubblici e privati.

Uguaglianza e imparzialità.

L'Associazione E.T.S ispira i propri comportamenti a criteri di obiettività e giustizia, uguaglianza e imparzialità intese come rigetto della discriminazione basata su sesso, razza, etnia, lingua, religione, credo politico, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

Correttezza e integrità.

Gli scopi associativi sono perseguiti con onestà, correttezza e responsabilità. I destinatari sono tenuti al rispetto delle norme che regolano l'attività dell'associazione, in quanto attuazione di obblighi deontologici di correttezza e integrità.

Partecipazione e trasparenza.

Viene favorita e sostenuta la partecipazione degli utenti attraverso informazioni semplici e complete; è possibile presentare reclami e suggerimenti per collaborare al miglioramento del servizio affinché si verifichi il suo funzionamento ottimale. I suggerimenti e i reclami sono esaminati secondo un iter predefinito, con un riscontro in tempi certi.

Continuità.

L'erogazione dei servizi viene assicurata in modo continuo e regolare.



Efficacia ed efficienza.

L'Associazione E.T.S s'impegna a svolgere le attività necessarie per l'erogazione dei servizi offerti, secondo principi di efficacia ed efficienza. I servizi sono erogati secondo un modello in miglioramento continuo e con procedure che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. Particolare cura viene data alla formazione degli operatori.

Chiarezza, cortesia e tutela della privacy.

L'Associazione E.T.S si impegna a adottare nel rapporto verbale e scritto con gli utenti un linguaggio vicino all'esperienza dei destinatari. Ogni persona è trattata con premura, cortesia e attenzione. Viene garantita la tutela della privacy nel rispetto attuale della normativa vigente.

Competenza.

Nel perseguire i propri scopi l'associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S è impegnata a realizzare iniziative di formazione e informazione rivolte agli associati, ai dipendenti e al più vasto pubblico, anche in collaborazione con altre istituzioni sia pubbliche che private.

Indipendenza.

Nel perseguire i propri scopi l'associazione E.T.S opera le sue scelte libere da condizionamenti esterni.

Valore della persona.

L'associazione E.T.S favorisce l'impiego delle risorse umane nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche individuali, tutelando le diversità e fondando le relazioni interne principalmente sul dialogo.

5. Mission

L'associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S opera nei Comuni che aderiscono al progetto perseguendo finalità generali: favorire l'accoglienza integrata di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria e sussidiaria e minori stranieri non accompagnati; garantire misure di assistenza quali legali, sanitari e socio-psicologica della singola persona; favorire il percorso di empowerment inteso come un processo individuale organizzato attraverso il quale le singole persone possono (ri)costruire le proprie capacità di scelta e di progettazione e (ri)acquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità e opportunità.

6. Cosa facciamo – I nostri progetti

A. Progetto SAI

Il D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, rinomina il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) in SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione). La nuova norma prevede l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale oltre che dei titolari di protezione, dei minori stranieri non accompagnati, nonché degli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età.



Possono essere accolti, inoltre, i titolari dei permessi di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali (umanitari in regime transitorio, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo), le vittime di calamità, i migranti cui è riconosciuto particolare valore civile, i titolari di permesso di soggiorno per cure mediche. Nell'ambito del Sistema sono previsti due livelli di servizi di accoglienza: al primo livello accedono i richiedenti protezione internazionale e al secondo livello, finalizzato all'integrazione, accedono tutte le altre categorie sopra elencate.

Il Sistema di accoglienza e integrazione SAI è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo. Gli enti locali collaborano con le realtà del terzo settore e garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Le caratteristiche principali del SAI sono:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed enti locali, secondo una logica di governance multilivello:
- la volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza;
- il decentramento degli interventi di accoglienza integrata;
- le sinergie avviate sul territorio con i cosiddetti enti gestori, soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione.

I progetti territoriali del SAI sono caratterizzati da un protagonismo attivo degli Enti Locali, siano essi grandi città o piccoli centri, aree metropolitane o cittadine di provincia. La realizzazione di progetti SAI diffusi sul tutto il territorio nazionale, ideati e attuati con la diretta partecipazione degli attori locali contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari.

<u>SAI VACCARIZZO</u> Il progetto SAI "Amore non timore" nel Comune di Vaccarizzo Albanese dal 2017 ha ospitato adulti e famiglie provenienti da diversi paesi, come Palestina, Nigeria, Libia, Somalia, Siria e Iraq. Oltre ai servizi standard erogati dal SAI sono state promosse attività ludico-ricreative di socializzazione e spazi di condivisione tra le varie culture. Inoltre, i beneficiari hanno contribuito alla realizzazione di lavori socialmente utili volti al recupero del decoro di numerose zone del paese. La mission del Progetto è abbattere il timore dei pregiudizi con l'amore dell'accoglienza.

<u>SAI SAN BENEDETTO ULLANO</u> Il progetto SAI "*Insieme a San Benedetto Ullano*" attivo dal 2016 con disponibilità di 15 posti, categoria ordinari. Il progetto ha promosso nei diversi anni varie attività volte all'inclusione e accrescimento sociale, come laboratori di riciclo per adulti e teatrali per bambini, stage di danze africane e di percussioni, cortometraggi. La mission del Progetto è il perfetto intreccio tra accoglienza e integrazione.



SAI CERZETO Il progetto SAI "Cerzeto Solidale" accoglie e garantisce diritti dei migranti nella comunità Arbëresh di Cerzeto (CS) dal 2014. Negli anni il progetto si è evoluto in quanto alla sua capacità massima di 50 posti se ne sono aggiunti altri 12 di ampliamento per l'accoglienza dell'emergenza afghana. Il SAI con l'inserimento delle famiglie ha garantito il mantenimento degli istituti scolastici di diverso grado e creato una collaborazione con il CPIA di Cosenza. Il progetto è promotore di attività ed eventi che sensibilizzano ogni tipo di violenza per la tutela dei diritti umani e s'impegna in uno scambio interculturale tra i beneficiari, le istituzioni e la comunità di Cerzeto. L'obiettivo del Progetto è quello di garantire il potenziamento della comunità, interazione culturale e formativa di cui ogni giorno sono attori e testimoni.

SAI SAN SOSTI Il progetto SAI "Mosaico" nasce nel 2014. Il nome del progetto è ispirato alla loro capacità di accoglienza e di rendere ogni persona, ogni esperienza e ogni obiettivo una preziosa e indispensabile tessera di una più grande e completa opera d'arte. Il progetto accoglie beneficiari appartenenti alla categoria ordinari. Il progetto promuove la collaborazione tra la comunità di San Sosti, gli operatori e i beneficiari, riscoprendo la condivisione delle culture e delle tradizioni per accogliere i bisogni e le attese di chi ha abbandonato il proprio paese. Fin dai primi giorni dell'accoglienza gli operatori creano situazioni mirate alla facilitazione della conoscenza e dell'integrazione con il territorio, accompagnando i beneficiari ad una graduale riconquista dell'autonomia promuovendo il senso di autoefficacia e riattivando competenze tecniche, sociali e relazionali per un maggiore e positivo inserimento nella comunità. Un altro valido strumento che in questi anni ha dimostrato essere incisivo nella comunità di accoglienza sono tutti i momenti di confronto a contatto diretto che il progetto "Mosaico" ha proposto: convegni, mostre, cene multicultarali, la tradizione annuale festa estiva per l'integrazione e l'intercultura "Un Mosaico di Popoli", i laboratori della scuola. Tutto ha contribuito e contribuisce alla conoscenza reciproca con la quale è possibile dar vita ad un'integrazione che non passa dalla tolleranza ma dalla relazione.

<u>SAI SAN BASILE</u> Il progetto SAI "San Basile che Accoglie" è attivo dal 2014 con disponibilità di 31 posti. L'obiettivo del progetto è l'accoglienza sostenibile, ovvero piccoli gruppi di persone che vivono in diverse zone del paese. Le attività che si svolgono all'interno del progetto, per garantire la piena integrazione e accoglienza sono: laboratori creativi, giochi di gruppo e animazione per bambini; laboratorio territoriale "C.A.P.I.R.E", per migliorare e rafforzare servizi comunali in favore dei nuovi cittadini, procedure anagrafiche, demografiche e servizi sociali; corso di alfabetizzazione e il corso di cucito.

SAI ACQUAFORMOSA MSNA La comunità per minori "La casa di Roberta Lanzino" è un progetto SAI dal nome "Bij ne njebote me te mire" che accoglie minori stranieri non accompagnati che hanno un età inferiore ai 18 anni, dove rimangono fino a sei mesi dopo aver compiuto la maggiore età. È possibile chiedere una proroga nei casi in cui debbano essere conclusi percorsi scolastici o in casi di estrema necessità (es.: malattie). La comunità ospita un massimo di 12 minori e dal 2016, anno in cui è stato attivato il progetto, sono stati ospitati, ad oggi, 68 minori provenienti da Egitto, Nigeria, Mali, Bangladesh, Kossovo, Pakistan, Tunisia, Senegal, Costa D'Avorio, Eritrea. Le attività svolte sono molteplici: diversi laboratori (musico-terapia, sportivo, circo sociale, creativo, di cucina, di pizza, educazione civica, scrittura creativa, orto sociale, torneo di calcio a 5, partecipazione al festival delle migrazioni), gite e uscite (Città della Scienza Napoli e Reggio Calabria, Città dei ragazzi Cosenza) orientamento sul territorio, iscrizione a vari percorsi scolastici. L'istruzione avviene attraverso l'iscrizione al CPIA per chi ha compiuto i 16 anni, mentre per chi è al di sotto sono iscritti alle scuole di secondo grado sul territorio.



<u>SAI ACQUAFORMOSA</u> Il progetto "*Firmoza che Accoglie*" è stato il secondo progetto nato nel 2010 in provincia di Cosenza e che ha suscitato molte curiosità sia da parte delle istituzioni che da parte del mondo universitario e tante associazioni, con le quale sono state sottoscritte diverse convenzioni e protocolli d'intesa. Il progetto è da considerarsi come best practice, in quanto è stato replicato in vari paesi della provincia di Cosenza, soprattutto Arbëresh. Il progetto accoglie persone e famiglie. Le attività svolte riguardano corsi di alfabetizzazione, orientamento sul territorio, supporto psicologico, assistenza sociale e sanitaria, attività ludico-ricreative, supporto legale.

<u>SAI CORIGLIANO-ROSSANO</u> Il progetto SAI "*Mar'haba*" di Corigliano-Rossano è nato nel 2021 partenariato con Cidis Onlus, Associazione E.T.S Don Vincenzo Matrangolo, LiberaMente e Atlante. Il progetto in totale ospita 60 beneficiari. In particolare, l'associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S mette a disposizione un operatore sanitario e un mediatore.

B. Progetto FAMI

Il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione è uno strumento finanziario istituito con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio.

FAMI ATTIVATI "PRATICHE DI CITTADINANZA ATTIVA E TERRITORIALIZZAZIONE DEI SERVIZI"

Lo scopo del progetto è l'accompagnamento di persone titolari di protezione internazionale, usciti dal circuito dell'accoglienza, verso un percorso di rafforzamento della crescita personale e professionale all'interno di azioni di civic engagement in grado di mettere in connessione welfare locale e attori economici e istituzionali. La finalità del progetto è sostenere una visione di autonomia socio-economica e culturale di titolari di protezione. Il progetto vuole contribuire alla definizione di una progettualità di sistema delle comunità locali aderente alla rete nazionale dell'accoglienza, che faccia esplicito riferimento alla componente straniera delle popolazione come volano per lo sviluppo sociale e produttivo del territorio.

<u>FAMI SU.PR.EME. ITALIA</u> Il Programma Su.Pr.Eme. Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) si inserisce nell'ambito del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato, recentemente approvato dal Tavolo Caporalato promosso dalla Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Il programma realizza un Piano Straordinario Integrato al fine di garantire interventi finalizzati al contrasto e al superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità e vulnerabilità dei lavoratori migranti nei territori che presentano maggiori criticità nelle cinque Regioni del Sud oggetto dell'azione. Le attività progettuali perseguono obiettivi specifici nelle seguenti aree di intervento: accoglienza, lavoro, servizi sanitari, territoriali e di trasporto e mobilità e integrazione sociale ed economica. Il progetto è rivolto ad una platea tra i 18 e i 21mila lavoratori stagionali migranti impiegati nel settore agricolo nelle 5 Regioni coinvolte.



C. Progetto "La scuola è di tutti"

Il progetto "La scuola è di tutti" nasce dalla collaborazione tra le scuole medie di Castrovillari e l'associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S per consentire una rapida integrazione linguistica-culturale ai tanti studenti non-italofoni. Gli obiettivi del progetto sono: il confronto e la mediazione culturale, alfabetizzazione, recupero della socialità, prevenire la dispersione scolastica. Il progetto vede protagonisti una decina di alunni, tra i quali studenti ucraini e russi per costruire insieme un mondo migliore, interculturale e pacifico. Oltre, agli alunni vengono coinvolti anche le famiglie e i docenti mediante focus group. Gli studenti vengono supportati nelle classi da mediatori culturali di lingua farsi, wolof, urdu, spagnola, albanese, russa, ucraina.



Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782 Tel. 0981235476

7. Organigramma

Gli operatori rivestono un ruolo fondamentale nelle fasi dell'inserimento del beneficiario sul territorio, a partire dall'accoglienza nel progetto fino all'integrazione socio-economica. L'operatore è infatti la persona che materialmente accoglie il beneficiario e con la quale ha rapporti per tutto il periodo di permanenza nel progetto e anche durante le prime fasi della sua integrazione sul territorio. Il rapporto tra i nostri operatori ed i beneficiari si caratterizza pertanto come una relazione di fiducia necessaria alla realizzazione di un percorso di inserimento aiutandolo a focalizzare ed eventualmente potenziare le proprie risorse in rapporto al contesto sociale nel quale è inserito. Gli strumenti di cui dispone l'operatore sono: l'ascolto empatico, come capacità di porsi dal punto di vista del beneficiario; la relazione improntata sul dialogo e sulla negoziazione; la conoscenza dell'utenza specifica e la capacità di muoversi all'interno di una rete di servizi.

La struttura organizzativa del direttivo dell'Associazione "Don Vincenzo Matrangolo" E.T.S, ad oggi, è composta da:

Presidente: Giovanni ManoccioVice-Presidente: Lidia Vicchio

• Componenti: Maria Buono, Elisabetta Bavasso, Maria Ida Barbuto.



Progetti in fase di attuazione:

Acquaformosa Ordinari - Responsabile Avv. Lidia Vicchio

Acquaformosa MSNA - Responsabile Dott.ssa Antonella Adilardi

Cerzeto - Responsabile Dott. Daniele Parise

San Basile - Responsabile Sig.ra Caterina Pugliese

San Benedetto Ullano - Responsabile Sig.ra Maria Assunta Capparelli

San Giorgio Albanese -Responsabile Avv. Lucrezia Esposito

San Sosti - Responsabile Dott.ssa Anna Maria Calonico

Vaccarizzo Albanese - Responsabile Dott.ssa Annalisa Ferraro

Fami Attivati - Responsabile Signor Giovanni Manoccio

Co.Ro.For.In - Responsabile Dott.ssa Elena Genise

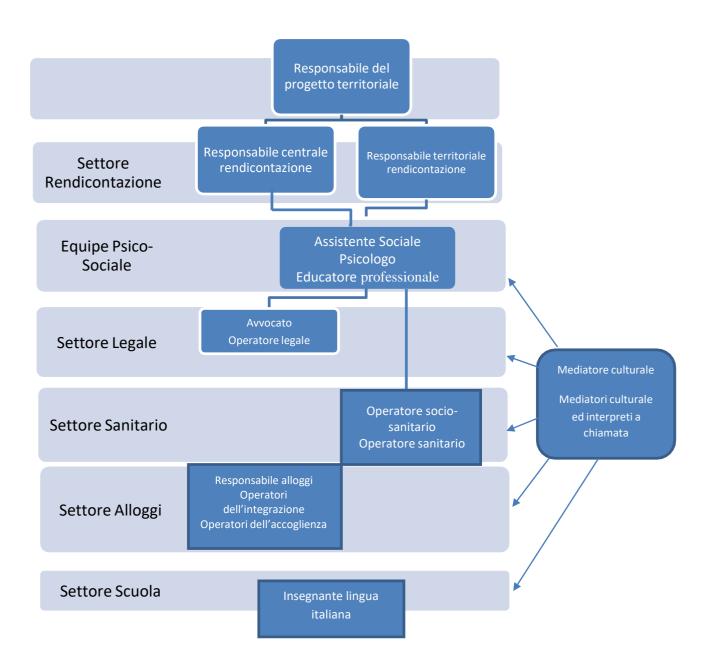
Progetto Scuola Castrovillari - Responsabile Dott.ssa Simonetta Bonadies

SAI Corigliano Rossano - Responsabile Dott.ssa Teresa Massimilla



Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782 Tel. 0981235476

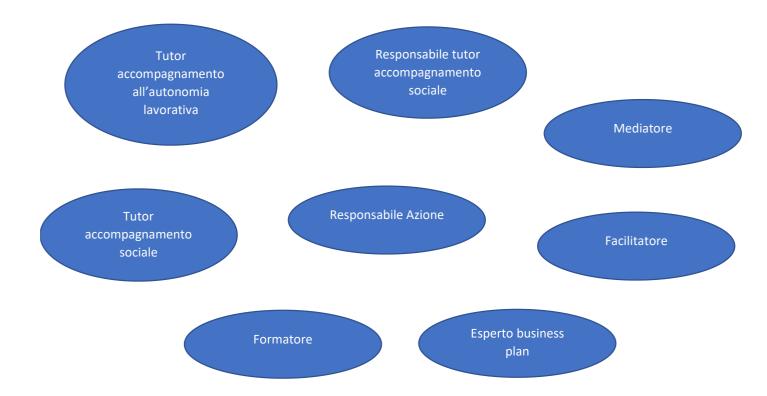
ORGANIGRAMMA TIPO PROGETTI S.A.I





Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782 Tel. 0981235476

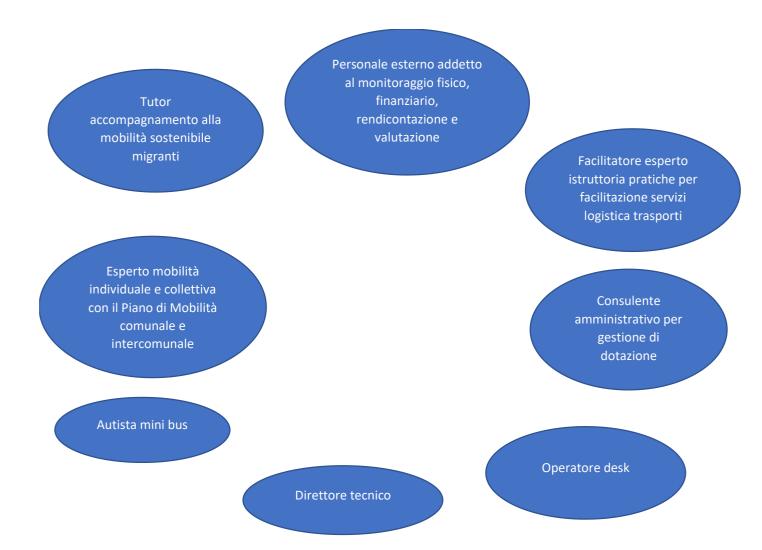
ORGANIGRAMMA PROGETTO FAMI ATTIVATI.





Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782 Tel. 0981235476

ORGANIGRAMMA PROGETTO FAMI SU.PR.EME





Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782 Tel. 0981235476

8. Codice Etico.

L'associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S ha adottato un Codice Etico ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il codice etico rappresenta l'enunciazione dei valori dell'associazione Don Vincenzo Matrangolo E.T.S nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'associazione rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il perseguimento del proprio scopo sociale. Inoltre, l'associazione fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono orientare i comportamenti e le attività di coloro che operano nell'associazione. L'etica è un metodo per orientare la condotta di tutti coloro che operano per l'associazione attraverso il richiamo a principi etici generali, oltre e al di là delle prescrizione della legge. Il Codice Etico detta principi generali di gestione, vigilanza e controllo, cui i modelli di organizzazione devono ispirarsi, disciplinando casi e comportamenti specifici per l'associazione. Il Codice Etico è stato elaborato per garantire che i valori etici siano chiaramente definiti e costituiscono l'elemento base della cultura organizzativa, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori dell'associazione nella conduzione delle attività e di tutte le iniziative promosse dalla stessa.

Il Codice si compone delle seguenti parti: principi etici generali, principi etici nell'ambito della gestione dell'associazione, criteri di condotta, risorse finanziarie, attuazioni del Codice Etico e sistema sanzionatorio. All'osservanza del Codice sono tenuti, i rappresentanti degli organi sociali, diffondere la conoscenza e favorire la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto dell'associazione. I dipendenti sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare alla Commissione Etica eventuali infrazioni.

9. Diritti dei beneficiari

I beneficiari dei nostri progetti hanno il diritto di:

- ottenere riservatezza sui propri dati personali;
- ottenere informazioni rispetto all'intervento e alle azioni educative;
- fruire di prestazioni regolari e continuative nel rispetto del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) e del Progetto Integrazione Individualizzato (PII);
- ottenere informazioni relative alle modalità di accesso al servizio di comunicazione con il personale dell'Associazione E.T.S;
- concordare i giorni e gli orari di erogazione del servizio;
- richiedere ed effettuare incontri con gli operatori e/o i coordinatori, oltre a quelli previsti;
- conoscere la Carta dei Servizi e le modalità di tutela e di partecipazione;
- esprimere il proprio grado di soddisfazione.

10. Doveri dei beneficiari

I beneficiari si impegnano a:

- rispettare gli altri ospiti e gli operatori delle strutture di accoglienza;
- provvedere quotidianamente alle pulizie dell'appartamento o della stanza in cui soggiorna e a partecipare ai turni delle pulizie degli spazi comuni organizzati dal responsabile del progetto SAI dell'Associazione E.T.S:
- lavare, asciugare e stirare i vestiti negli spazi predisposti e non in luoghi diversi da questi;
- provvedere alla raccolta differenziata secondo le normative comunali vigenti (come da volantino "Raccolta differenziata");
- non lasciare oggetti personali nei bagni o in altri spazi comuni dell'appartamento/comunità;



Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782 Tel. 0981235476

- avvisare gli operatori nel caso di assenza dall'appartamento/comunità (per MSNA) per più di un giorno. Qualora il periodo di allontanamento fosse superiore alle 48 ore, è necessario compilare un modulo fornito dall'associazione. Nel caso in cui il periodo di allontanamento fosse superiore a 7 giorni, il beneficiario rinuncia al pocket money;
- mantenere con cura i beni mobili dell'appartamento/comunità MSNA e le sue pertinenze. Gli ospiti
 che danneggiano questi beni sono tenuti a provvedere alla riparazione o alla sostituzione del bene
 danneggiato;
- rispettare le leggi e, in generale, le norme vigenti, sia nazionali sia comunitarie. Inoltre, sono impegnati a rispettare i regolamenti, le procedure e le istruzioni dell'associazione, quali attuazioni di obblighi normativi.

11. Divieti dei beneficiari

È fatto divieto assoluto di:

- usare violenza fisica e verbale verso gli altri ospiti e gli operatori dell'Associazione;
- introdurre e usare droghe;
- introdurre e consumare alcolici;
- usare radio e/o registratori ad alto volume;
- fumare all'interno del centro/comunità negli spazi comuni;
- introdurre animali;
- assegnare il proprio posto letto a persone esterne;
- ospitare amici o parenti senza autorizzazione del responsabile dell'Associazione

Rispetto del regolamento

In caso di ripetute infrazioni o grave violazione del presente regolamento da parte degli ospiti, è previsto l'allontanamento dalla struttura di accoglienza dei neomaggiorenni.

Il provvedimento è adottato e attuato dal Responsabile del Centro, eventualmente coadiuvato dalla Polizia Municipale.

12. Informazioni pratiche

L'indirizzo della sede amministrativa dell'associazione E.T.S Don Vincenzo Matrangolo è:

Via Garibaldi 1, 87010, Acquaformosa (CS).

È possibile contattare l'associazione attraverso i seguenti riferimenti:

Tel. 0981/235476 Cell. 347/241826

e-mail: assdonvincenzomatrangolo@libero.it – presidenteassdvm@gmail.com

Pec: assdonvincenzo@pec.it



Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782 Tel. 0981235476

13. Allegato: Informativa sulla privacy

Il Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" stabilisce che l'utilizzo delle informazioni relative alle persone si deve svolgere nel rispetto dei diritti, della dignità e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. L'articolo 13 del Decreto stabilisce inoltre che tutti gli interessati i cui dati personali sono utilizzati o archiviati da organizzazioni pubbliche o private siano da queste informati riguardo le caratteristiche del trattamento dei dati personali che li riguardano. Questo documento vuole quindi descrivere le finalità e le modalità del trattamento in relazione alle diverse categorie di interessati i cui dati sono trattati dall'Associazione E.T.S "Don Vincenzo Matrangolo".